

# **REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI E STAGE**

**Istituto d'Istruzione Superiore "De Titta-Fermi"-  
Lanciano**

## **DELIBERATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 03/10/2024**

### **PREMESSA**

*L'intera gestione delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, scambi e stage linguistici o viaggi connessi ad attività sportive in Italia o all'estero, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche. (Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623). Perciò uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, stage linguistici e viaggi connessi ad attività sportive fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Come tali, presuppongono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nella scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentano di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola.*

### **ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

Le principali disposizioni vigenti in materia sono contenute:

- nell'art. 2043 del codice civile (Risarcimento per fatto illecito);
- nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992 (Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive);
- nella Circolare Ministeriale 380/28.12.1995 (Gite scolastiche);
- nella Circolare Ministeriale n. 623/1996 (Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive);
- nel D.gls. n. 297/1997 art. 7, comma 2 (Competenze del Collegio dei docenti); art. 10 comma 3 (Competenze del Consiglio d'Istituto);
- nella nota MIUR 645/2002. (Ribadito il diritto alle gite scolastiche con attenzione agli studenti disabili);
- Circolare n. 674 del 03 febbraio 2016 (VIAGGI DI ISTRUZIONE: VADEMECUM PER VIAGGIARE IN SICUREZZA);
- nel D.lgs. n. 50/2016, artt. 59-63 (Codice dei contratti pubblici);
- nel D.M. n. 129/2018 (Attività negoziale);

## **ART. 2 -FINALITA'**

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi internazionali e gli stage linguistici e per lo svolgimento di attività di PCTO in Italia e all'estero costituiscono l'occasione di integrare, approfondire e completare le attività didattiche dell'Istituto. In particolare, la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e del Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, comma 3, lettera e D.lgs. 297/94). Viaggi e visite sono quindi legati strettamente alla programmazione annuale didattica e culturale dei Consigli di classe, i quali non possono prescindere dai suddetti criteri.

## **ART. 3 - ORGANI COMPETENTI**

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi, gli stage linguistici o i viaggi connessi ad attività sportive in Italia o all'estero coerenti con la programmazione educativa e didattica e con il P.T.O.F. vanno preventivamente approvati dai competenti Organi Collegiali.

In particolare:

- 1. Consiglio di classe: Avanza le proposte e delibera le iniziative** sulla base di preventivi orientativi di spesa. Tutte le tipologie di viaggio sono parte integrante dell'attività didattica e pertanto devono essere deliberate dal Consiglio di classe aperto a tutte le componenti.
- 2. Dipartimenti di Lingue: nel caso di scambi e stage linguistici** delineano e promuovono l'organizzazione delle mobilità. **Avanzano le proposte di propria pertinenza anche per gruppi trasversali.**
- 3. Collegio dei docenti:** delinea e promuove gli orientamenti. **Approva il piano delle uscite in coerenza con le linee del PTOF.**
- 4. Consiglio d'Istituto: Delibera il Regolamento viaggi e, sulla base di quello, approva il piano delle uscite avanzato dai Consigli di classe e dal Collegio**

Le proposte, per tutte le tipologie di viaggi previste, devono pervenire all'ufficio di segreteria entro il 15 novembre e, comunque, almeno trenta giorni prima della data prevista per l'effettuazione del viaggio. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto seguendo l'apposito schema, individuando:

- destinazione e itinerari del programma di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- attività preparatoria del viaggio e discipline coinvolte;
- il docente coordinatore responsabile del viaggio/visita;
- i docenti accompagnatori disponibili, prevedendo eventuali docenti accompagnatori supplenti in caso di impedimento dei titolari;
- i tempi e il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione;
- la/e meta/e;
- il numero degli alunni partecipanti.

Dopo la presentazione delle proposte il Dirigente Scolastico verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e le ditte di trasporti per la realizzazione dei viaggi, avvalendosi della collaborazione del Direttore dei Servizi Generali e

Amministrativi nonché dell'assistente amministrativo responsabile del procedimento.

#### ART 4 - TIPOLOGIA DI VIAGGI

- 1) USCITE SUL TERRITORIO IN ORARIO SCOLASTICO O USCITE DIDATTICHE: si effettuano nell'arco dell'orario scolastico, di norma, occupano tutte o parte delle ore di lezione del mattino.
- 2) VISITE GUIDATE O USCITE DI UN GIORNO: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, teatri, monumenti, località di interesse storico- artistico, scientifico, parchi naturali, eventi sportivi.
- 3) VIAGGI DI ISTRUZIONE O USCITE DI PIU' GIORNI: si effettuano in più giorni, sia in Italia che all'estero, hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti culturali o folcloristici, monumentali, paesaggistici, linguistici, scientifici e ambientali, ovvero di partecipazione a manifestazioni anche sportive o concorsi.
- 4) SCAMBI CULTURALI DI CLASSE O PER GRUPPI TRASVERSALI: consistono nello scambio di ospitalità con studenti di scuole estere nell'ambito di progetti di educazione interculturale.
- 5) STAGE LINGUISTICI DI CLASSE O PER GRUPPI TRASVERSALI ANCHE DI INDIRIZZI DIVERSI, INSERITI ESCLUSIVAMENTE NELLE PROPOSTE ANNUALI APPROVATE DALLA SCUOLA: generalmente durano una settimana, nel paese straniero di cui si studiano la lingua e la cultura, durante la quale gli studenti frequentano lezioni tenute da insegnanti madrelingua qualificati ed effettuano escursioni e visite guidate a luoghi di interesse. Tale attività implica non soltanto l'approfondimento, il consolidamento ed il perfezionamento delle competenze linguistiche ma anche la migliore conoscenza della realtà socio-culturale del paese ospitante e l'opportunità di ampliare la visione europea tramite esperienza diretta di full immersion.  
**N.B. L'indirizzo linguistico in particolare considera l'organizzazione di attività di mobilità internazionale/scambi con scuole partner di paesi stranieri una delle caratteristiche fondamentali della propria offerta formativa.**
- 6) VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE DI CLASSE O PER GRUPPI TRASVERSALI ANCHE DI INDIRIZZI DIVERSI: si effettuano in più giorni, comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come sport alternativi (escursioni, campeggi, campi-scuola).

**Le classi possono partecipare ai viaggi di istruzione come segue:**

Classi	Attività/durata	Meta
Classi I	Viaggio di istruzione massimo 1 giorno.  Tale limite non si applica ai viaggi per progetti sportivi.	In Italia

Classi II	Viaggio di istruzione massimo 2 giorni con 1 pernottato.  Tale limite non si applica ai viaggi per progetti sportivi.	In Italia
Classi III	Viaggio di istruzione massimo 4 giorni.  Stage linguistico massimo 7 giorni (inglese)	In Italia/estero
Classi IV	Viaggio di istruzione massimo 4 giorni.  Stage linguistico massimo 7 giorni (spagnolo/tedesco)	In Italia/estero
Classi V	Viaggio di istruzione massimo 5 giorni. Stage linguistico massimo 7 giorni (francese)	In Italia/estero

#### **ART 5 - DESTINATARI E PARTECIPAZIONE**

Considerata l'opportunità di consentire il regolare svolgimento delle lezioni, **il periodo massimo utilizzabile complessivamente per le visite guidate e i viaggi di istruzione per ciascuna classe è pari a 12 giorni, da utilizzare in una o più occasioni.** Salvo casi eccezionali, autorizzati dal Collegio dei Docenti, non è consentita l'effettuazione di viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche dopo la data del 30 aprile, né programmare gli stessi in periodi in cui sono previsti attività istituzionali quali scrutini, elezioni politiche, elezioni amministrative, elezioni scolastiche o altre manifestazioni di carattere didattico rientranti nel PTOF. I viaggi di istruzione avranno una durata massima di cinque giorni. Nei giorni di viaggio sono compresi anche le domeniche e i giorni festivi eventualmente utilizzati. Il Dirigente Scolastico è autorizzato a decidere sulle date di effettuazione delle visite e dei viaggi di istruzione e sugli accorpamenti delle classi, dopo aver sentito le proposte, non vincolanti, dei consigli di classe e dei singoli docenti, nonché gli impegni delle ditte contattate, anche se non coincidenti con le date proposte dai Consigli stessi.

Per la necessità di garantire la regolarità delle lezioni anche in presenza di insegnanti in viaggi di istruzione, **ogni docente può al massimo partecipare in un anno scolastico a viaggi di istruzione/visite guidate nel limite massimo di 12 giorni complessivi, fermo restando che ogni classe deve avere almeno un docente proprio come accompagnatore,** salvo situazioni contingenti di emergenza. Tali disposizioni, sono all'occorrenza derogabili per i progetti di Intercultura (oggetto di apposito regolamento), stage, soggiorni di studio all'estero (anche con modalità di PCTO) e/o progetti europei (es. Erasmus, e-Twinning, FSE-PON regolati da norme specifiche) e/o altre condizioni eccezionali e specifiche autorizzate dal Dirigente Scolastico.

- A)** Per i viaggi di tipologia **1** è **obbligatoria** la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata).
- B)** Per poter effettuare un viaggio di **tipologia 2/3/5/6** deve essere assicurata la

partecipazione della maggior parte della classe alla quale l'iniziativa è rivolta **nella misura di 50 + 1**.

- C) I viaggi di **tipologia 4** non prevedono una percentuale di partecipazione, in quanto il numero dipende dagli accordi presi con la scuola partner. Solo nel caso in cui lo scambio interessi tutta la classe e non gruppi trasversali, è richiesta una partecipazione dei 2/3 della classe.
- D) Possono partecipare al viaggio solo ed esclusivamente gli studenti dell'istituto.
- E) Requisito essenziale per la partecipazione ad uno **scambio** è la reciprocità dell'ospitalità: gli studenti che partecipano devono poter ospitare il/la corrispondente straniero/a o trovare altra famiglia ospitante all'interno della classe o della scuola.
- F) I destinatari degli **stage** svolti in estate o durante l'anno scolastico sono definiti autonomamente di anno in anno in base alla tipologia e alla destinazione degli stessi in accordo con la scuola a cui viene affidato l'incarico di organizzare il corso di lingua e non prevede un numero minimo di partecipanti.
- G) Gli studenti che non prendono parte alle diverse iniziative di viaggio sono tenuti ad essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni inseriti anche in classi parallele. Eventuali assenze dovranno essere giustificate.
- H) Gli studenti con disabilità potranno, se necessario, essere accompagnati da un docente di sostegno. In caso di alunni con gravi disabilità si potrà valutare la partecipazione di un genitore (interamente a proprie spese), alle varie tipologie di viaggio. (Vedere Nota MIUR 645/02).
- I) Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio in corso di validità e della tessera sanitaria.
- J) Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta e firmare per presa visione (C.M. 291/1992 PUNTO 4.4.) (Modulo 5). Lo stesso modulo prevede da parte di chi esercita la patria potestà l'assunzione di responsabilità nei confronti di comportamenti scorretti dei figli minorenni. Lo stesso documento sarà firmato dagli studenti maggiorenni e, per conoscenza, dai genitori degli stessi. (Modulo 5).
- K) Per la partecipazione degli studenti stranieri della classe vedere la Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380 (Gite scolastiche)

## **ART. 6 - DESTINAZIONI**

- 1) La scelta della destinazione e delle modalità di realizzazione dell'iniziativa deve essere coerente con obiettivi definiti sulla base di un'attenta considerazione del profilo complessivo della classe o delle classi in caso di scambi trasversali. Nel caso degli stage estivi verrà proposta annualmente dal referente in base agli accordi con la scuola a cui viene affidato l'incarico di organizzare il corso di lingua.
- 2) Nel proporre e deliberare la meta di una uscita di uno o più giorni, il Consiglio di Classe

deve tenere conto, nella massima misura possibile, delle caratteristiche e dell'andamento didattico e disciplinare del gruppo classe.

- 3) E' bene privilegiare, nell'ordine: la conoscenza del territorio, delle regioni limitrofe, del resto d'Italia, la scoperta delle nazioni confinanti o europee in generale.
- 4) I viaggi all'estero sono da prevedersi possibilmente a partire dal triennio di tutti gli indirizzi.
- 5) Le classi I e II di tutti gli indirizzi potranno effettuare viaggi all'estero in presenza di occasioni di particolare rilevanza per la tipologia di indirizzo e potranno partecipare a scambi e stage linguistici.

## **ART. 7 - ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: I COSTI**

Le uscite, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, gli stages linguistici e i viaggi connessi ad attività sportive sono realizzati con i contributi delle famiglie, degli Enti locali e del bilancio dell'Istituzione scolastica per determinati tipi di viaggio, nei limiti delle disponibilità di detto bilancio.

Gli alunni sono autorizzati a partecipare ai viaggi prevedendo a carico di essi l'intera quota di partecipazione, laddove richiesta, da versare sul bilancio della scuola.

Le attività di cui sopra sono attività rientranti nell'offerta formativa, per cui si proporranno iniziative che economicamente, mettano tutti gli alunni in grado di parteciparvi. Nessun alunno deve essere escluso da una visita guidata o da un viaggio per motivi economici.

La scuola informa le famiglie dei costi indicativi dei viaggi prima che esse diano l'adesione.

Saranno organizzati viaggi ai quali partecipano più classi al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno. Le spese per ciascun alunno saranno sostenute dalle famiglie, detratti gli eventuali contributi a carico del bilancio della scuola o degli Enti locali.

Il costo complessivo del viaggio sarà determinato dalla quota da versare all'agenzia, nonché all'acquisto dei servizi e da una quota che include le spese organizzative.

All'atto dell'adesione l'alunno è tenuto a versare il 50% della somma preventivata per il viaggio di istruzione, 70% in caso di viaggio in aereo, la restante somma dovrà essere versata inderogabilmente entro 10 giorni dalla comunicazione del costo effettivo pro capite. In caso di rinuncia, per gravi e documentati motivi, la scuola rimborserà, ove possibile, la quota versata previa detrazione dei costi già sostenuti (compresi gli impegni già assunti) e delle eventuali penalità previste e sempre che la rinuncia non comporti aumenti della quota per gli altri partecipanti. Resta inteso che il costo del biglietto aereo potrebbe non essere recuperabile. Un ritardo nel completamento del versamento potrà comportare l'esclusione dal viaggio e la possibilità di un mancato rimborso.

Al fine di contenere il carico di spesa delle famiglie, le tipologie di viaggio deliberate dai Consigli di classe, eccetto gli *stage* in periodo di sospensione lezioni, **e per scambi trasversali a partecipazione individuale** sono fissati i seguenti tetti di spesa:

- **BIENNIO:** Massima spesa complessiva per ogni anno Euro **300,00**.
- **TRIENNIO:** Massima spesa complessiva per ogni anno Euro **500,00**.

- Le spese relative allo svolgimento delle varie tipologie di viaggi e visite guidate anche connessi ad attività sportive sono imputate sugli appositi capitoli del bilancio di Istituto.
- Il Consiglio di Classe deve avere cura di deliberare i viaggi tenendo conto della capacità economica media della classe, per favorire il maggior numero di adesioni possibile.
- Le famiglie degli studenti che, per oggettivi e documentati motivi economici, non siano in grado di sostenere le spese del viaggio, possono segnalarlo in via del tutto riservata al Dirigente Scolastico. Anche il coordinatore di classe o il referente del viaggio possono, sempre in via riservata, segnalare casi singoli particolari.
- Nel caso si tratti di uno scambio all'interno di un progetto europeo, per il quale l'istituto sia beneficiario di un finanziamento europeo, le spese relative al viaggio e al soggiorno degli insegnanti accompagnatori verranno coperte da detti fondi, così come eventuali spese relative ad attività legate al tema del progetto.

#### **ART. 8 - ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: GLI ALUNNI**

Visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, stage linguistici e viaggi connessi ad attività sportive possono essere effettuati solo per quelle classi i cui alunni parteciperanno in numero non inferiore a 50 + 1 del totale degli alunni delle classi stesse. Tale percentuale non si applica nel caso di stage, scambi all'estero ai quali, data la particolare natura della tipologia di viaggio è ammessa anche la partecipazione di singoli alunni o piccoli gruppi per classe fino al raggiungimento del numero necessario all'organizzazione del viaggio. La percentuale viene sempre calcolata per difetto. Deroghe a tale criterio possono essere adottate solo dal Dirigente scolastico. Gli alunni che non aderiscono al viaggio sono tenuti alla frequenza delle lezioni, verranno inseriti in classi parallele o in altre classi, nelle ore in cui i docenti che avrebbero dovuto tenere le lezioni sono docenti accompagnatori.

Si farà in modo che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella stessa fascia d'età e si eviterà il più possibile l'insorgere di discriminazioni, soprattutto quando viene richiesto un intervento finanziario consistente da parte delle famiglie.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di riconoscimento. Per i viaggi all'estero è necessario un documento valido per l'espatrio, che può anche essere collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di riconoscimento e di valido documento sanitario. Per i viaggi in Inghilterra e nei paesi extra UE è necessario il passaporto. Si raccomanda di avviare le pratiche per la richiesta dello stesso almeno tre mesi prima della partenza.

Gli alunni possono partecipare ai viaggi solo se è stata acquisita la relativa autorizzazione di uno dei genitori o di chi esercita la potestà familiare, conforme all'Allegato al presente regolamento di cui è parte integrante e sostanziale. I genitori vengono messi al corrente del programma dettagliato del viaggio, delle località da visitare, degli alberghi con i relativi recapiti e viene loro fornita ogni altra notizia che permetta l'immediato contatto.

Nessun alunno può partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, i quali nell'autorizzazione devono dichiarare di sollevare i docenti e la scuola da ogni responsabilità in ordine a incidenti non imputabili all'incuria dei docenti accompagnatori; essa deve essere consegnata ai docenti all'uopo delegati, almeno otto giorni prima della data stabilita per l'effettuazione della visita o del viaggio. La dichiarazione di cui trattasi può anche essere richiesta all'inizio dell'anno scolastico, una tantum, per tutti i viaggi di istruzione o visite guidate che la scuola realizzerà e in tal caso i genitori verranno messi al corrente, di volta in volta, circa la data e la destinazione della visita o del viaggio.

Nessun alunno può partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione se non è assicurato.

Gli alunni in situazione di handicap sono autorizzati a partecipare anche senza l'eventuale presenza dei docenti di sostegno, se questi ultimi non si sono resi disponibili o ne sono impediti per altri motivi, purché sia assicurata una opportuna assistenza nei casi di accertata gravità. Se richiesta sarà loro assicurata un'adeguata sistemazione alberghiera.

Gli alunni sono tenuti a presentare la propria adesione all'iniziativa entro la data che sarà all'uopo definita dal Dirigente scolastico, con relativo versamento della quota.

Gli alunni che sono stati sospesi dalle lezioni, se non formalmente riabilitati, non possono partecipare ai viaggi di integrazione culturale.

## **ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI**

E' nominato un docente responsabile per ciascun viaggio di istruzione o visita guidata di norma coincidente con il docente proponente.

Il docente coordinatore/responsabile del viaggio provvederà a:

- redigere la programmazione del viaggio utilizzando l'apposito all'Allegato al presente Regolamento;
- raccogliere le disponibilità degli accompagnatori;
- raccogliere le adesioni degli alunni;
- raccogliere le autorizzazioni dei genitori;
- coordinare il versamento delle somme.

Gli accompagnatori vengono individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e preferibilmente di discipline attinenti alle sue finalità, in casi eccezionali si potrà valutare di assegnare alla classe un docente non appartenente al Consiglio di classe.

L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del docente, che, come per le normali lezioni è tenuto ad una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2048 del codice civile e dell'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Per i viaggi all'estero sarà assicurata preferibilmente la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare o almeno della lingua inglese.

Per i viaggi connessi alle attività sportive, gli accompagnatori saranno prioritariamente docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline.

Se il viaggio/visita riguarda una sola classe i docenti accompagnatori saranno due indipendentemente dal numero degli alunni, se riguarda più classi il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto di un docente ogni quindici alunni, elevabile al massimo a 18/20, se ricorrono effettive esigenze connesse con il numero degli alunni.

Se al viaggio partecipano alunni in situazione di handicap, qualora necessario, i docenti accompagnatori potranno essere integrati da un docente di sostegno. Il Consiglio di classe di pertinenza ha il compito di valutare con attenzione e quindi di stabilire il numero adeguato di accompagnatori. La valutazione, operata caso per caso, dovrà tener conto delle caratteristiche dell'uscita/viaggio di istruzione, del tipo e del grado di difficoltà presentati dagli allievi coerentemente con quanto indicato, suggerito e stabilito precedentemente nel PEI, in accordo con i vari soggetti preposti alla sottoscrizione di tale documento. Sarà, inoltre, possibile prevedere la partecipazione di altri accompagnatori in grado di assistere il disabile (componente familiare, altro docente del Consiglio di classe, educatore sociale) nonché di predisporre ogni altra misura idonea alla partecipazione di tali allievi nell'esame ponderato di tutti gli elementi a cura dell'organo collegiale competente (GLO).

Il Dirigente scolastico, viste le effettive disponibilità dichiarate dai docenti, affiderà l'incarico di accompagnatore, ai docenti appartenenti alle classi interessate e solo in via secondaria ai docenti di classi diverse (casi contingenti di emergenza); lo stesso criterio sarà utilizzato anche per eventuali integrazioni o surroghe.

Il Dirigente scolastico acquisirà la disponibilità dei docenti accompagnatori conforme all'Allegato al presente regolamento di cui è parte integrante e sostanziale e assegnerà ad ogni docente accompagnatore gli alunni che saranno affidati alla sua vigilanza, con proprio provvedimento.

Tra i docenti accompagnatori verrà nominato un docente coordinatore e responsabile del viaggio/visita.

Al rientro in sede, il docente coordinatore responsabile del viaggio/visita presenterà al Dirigente scolastico e al relativo Consiglio di classe una relazione, controfirmata dai docenti accompagnatori, sullo svolgimento del viaggio, in cui saranno evidenziati in particolare gli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, gli eventuali responsabili, nonché gli obblighi contrattuali ai quali l'agenzia o ditta di trasporto o agenzia fornitrice del servizio è venuta eventualmente meno. La relazione servirà ad illustrare gli elementi salienti del viaggio/visita in riferimento al progetto, alle finalità e agli obiettivi previsti.

Non è consentita la partecipazione dei genitori degli alunni.

È fatto divieto di partecipazione a terze persone fuori dell'organico del personale della scuola, nel rispetto dei criteri suesposti, salvo inviti rivolti dal Dirigente Scolastico a particolare esponenti del mondo della cultura e del lavoro, ovvero a esperti esterni o comunque figure che partecipano a titolo di formazione/informazione.

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

## **ART 10 - PROCEDURE ORGANIZZATIVE**

- 1) Il progetto didattico connesso alle varie tipologie di viaggio viene definito e approvato nel **primo consiglio di classe aperto** alla componente genitori e studenti.

**N.B: il coordinatore di classe redigerà l'apposita tabella a verbale riguardante il progetto.**

- 2) Il coordinatore di classe consegnerà in segreteria, dopo l'approvazione del c.d.c:
  - a. il modulo relativo al progetto didattico (**MOD. 1 - PROGETTO VIAGGIO ISTRUZIONE**);
  - b. il modulo relativo alla sintesi complessiva del progetto di mobilità e alle richieste di trasporto, alloggio, ecc. solo se necessario (**MOD. 2 - RICHIESTA PREVENTIVO USCITE**);
  - c. le dichiarazioni preventive dei genitori di adesione alle proposte sulla base di un preventivo orientativo di spesa che il docente promotore del viaggio avrà avuto cura di reperire. Verrà chiesto anche il versamento di un acconto di 100/150 euro (**MOD. 3- AUTORIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE**) importo variabile anche a seconda di utilizzo di vettori aerei lowcost.
- 3) Per la tipologia di viaggio 4 e 5 entro metà ottobre il coordinatore del dipartimento di Lingue e quelli eventualmente coinvolti effettuerà le proposte per l'anno scolastico in corso con indicazione di destinazioni, periodo, destinatari (classi, indirizzi) da presentare poi in Collegio Docenti entro fine ottobre.

**N.B. Nel caso degli stage estivi entro la fine di novembre sarà pubblicata una circolare rivolta agli studenti e alle famiglie interessate con tutte le proposte deliberate dal Collegio docenti per permettere una scelta consapevole dell'offerta promossa dalla scuola**

- 4) La segreteria provvede ad emanare avvisi e bandi alle agenzie e fornitori in grado di soddisfare i requisiti di viaggio e soggiorno avanzati, fissando le modalità e il termine di invio delle offerte, dopo la ricezione delle proposte dei Consigli di classe.

Qualora le spese da sostenere per l'acquisto di titoli di viaggio o di ingressi a siti siano dell'ordine inferiore a 20 euro, gli importi potranno essere versati direttamente dagli interessati alle rispettive biglietterie.

Una volta ricevuti i preventivi delle varie agenzie, entro i termini stabiliti nell'avviso una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico si riunisce al fine di vagliare l'adeguatezza delle offerte alle esigenze espresse nel progetto, valutare e selezionare tra i concorrenti alla gara l'offerta più vantaggiosa.

- 5) Il Consiglio d'Istituto autorizza l'effettuazione dei viaggi sulla scorta dei progetti avanzati e delle previsioni di spesa.
- 6) Sulla base dell'aggiudicazione della gara:
  - a) viene data comunicazione alle famiglie del programma del viaggio. (**MOD. 4- COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**)
  - b) Le famiglie dovranno provvedere al pagamento predisposto dalla segreteria utilizzando la funzione PAGOPA, con apposita comunicazione, rispettando i termini.
  - c) Le famiglie sottoscrivono e inviano in segreteria, con copia il docente referente, l'autorizzazione di partecipazione.
  - d) **N.B.** Nel caso degli stage estivi entro la metà di gennaio, a seguito di una circolare dettagliata, si raccoglieranno le adesioni definitive e le famiglie dovranno provvedere al pagamento della caparra entro i termini stabiliti

- 7) Per tutte le tipologie di viaggio, la caparra non verrà restituita in nessun caso; invece, la parte rimanente dell'intera somma versata sarà rimborsata, tenendo conto della penale applicata dall'agenzia di viaggio, solo in caso di mancata partecipazione dovuta a gravi motivi, documentati e tempestivamente comunicati.
- 8) Il Dirigente Scolastico provvede alla nomina formale dei docenti accompagnatori.
- 9) Nella settimana precedente alla partenza la segreteria consegna ai docenti referenti tutta la documentazione necessaria.
- 10) Entro 10 giorni** dal rientro dal viaggio i docenti referenti consegnano in segreteria una relazione sul viaggio. **(MODULO 5 -RELAZIONE FINALE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE).**